

PORTOGRUARO BUONA LA PRIMA CON SONCIN

► **Il nuovo tecnico** esordisce in panchina battendo in trasferta l'Eclisse al termine di una gara ricca di occasioni e di gol: doppietta di Maccan, poi Pedroso sigla la rete della sicurezza

ECLISSE	2
PORTOGRUARO	3

GOL: pt 23' Janko, pt 27' Maccan, pt 45' Maccan, st 19' Pedroso, st 44' Dell'Andrea

ECLISSE: Peterle 6, Segat 5,5, Granzotto 6,5, Guerra 6,5(st 34' Damuzzo sv), Moretti 6,5, Brustolon 6,5, Cibin 5,5(st 27' Dalla Vedova sv), De Faveri 6,5(st 38' Chiesurin sv), Janko 7, Scarabel 7, Dell'Andrea 7. All. Della Bella

PORTOGRUARO: Mason 6,5, Seferovski 6(st 34' D'Odorico sv), Busatto 5, Bertola 6, Zamuner 6,5, Battiston 6,5, Bedin 6(st 39' Venaruzzo sv), Favret 6(st 19' Cammozzo sv), Maccan 7,5, Pedroso 7(st 41' De Anna sv), Giglio 6,5. All. Soncin

ARBITRO: Piccoli di Mestre 6,5
NOTE: Espulso Busatto(P). Ammoniti: Granzotto, Cibin, Seferovski, Favret, Maccan. Angoli 3-3. Recupero: pt 0; st 4'.

ECCELLENZA

Alla prima di Soncin in panchina il Portogruaro ritrova gioco e punti. **La mano del tecnico si è vista, i granata sembrano un'altra squadra: più concentrati, decisi, cinici.** Il campionato ha ritrovato quella squadra che ad inizio della stagione tutti pronosticavano come l'ammazza torneo, Favret e compagni ora non dovranno più avere cali a partire dalla ripresa

dopo le festività, quando lo scontro con il San Giorgio sarà decisivo. Le due squadre si schierano accorte in campo e per circa venti minuti il taccuino del cronista rimane bianco senza pericoli per i due portieri.

Al 23' si muove in ripartenza l'undici di casa che si presenta davanti a Mason con Janko che non riesce nella deviazione vincente a rete. Il centravanti insiste nell'azione e trova un tiro-cross beffardo che si insacca sotto il palo alla destra di Mason. Palla a centrocampio, passano due minuti appena e il Portogruaro si fa pericoloso dalle parti di Peterle con un tiro di Pedroso deviato in angolo.

Al 27' il pari per i granata che vanno in gol con Maccan che devia imparabilmente di testa un calcio d'angolo battuto da Giglio. La gara si vivacizza e Cibin ci prova al 35', ma la sua iniziativa termina sul fondo. Un minuto dopo ancora Giglio dalla bandierina serve un pallone delizioso per Maccan che tenta la mezza rovesciata al volo che termina debole tra le braccia di Peterle.

Al 37' Janko spizza la sfera per Dell'Andrea che davanti a Mason non riesce ad insaccare. Allo scadere del tempo la coppia terribile Pedroso-Maccan si invola da centrocampio: imbucata di Pedroso e Maccan non si fa pregare per la sua personale doppietta. Squadre ne-

gli spogliatoi e al rientro l'Eclisse si proietta nella metà campo del Portogruaro: al 56' cross di Dell'Andrea e pallone che arriva sui piedi di Brustolon che colto di sorpresa fallisce la deviazione vincente. Ancora Eclisse: indavolato Dell'Andrea che cerca la rete, ma vola Mason a mettere in angolo.

Si fa rivedere l'undici di casa al 62' con Janko che tocca a botta sicura, ma ancora una volta Mason si oppone. Nel momento di maggior spinta dei padroni di casa arriva il gol di Pedroso che gela l'Eclisse. Rinvio errato di Segat, palla che finisce sui piedi di Pedroso che ringrazia ed infila Peterle nell'angolino sul secondo palo. Accusa il colpo l'Eclisse e Segat svirgola un pallone in area che fa tremare la retroguardia di casa. Non molla l'Eclisse che si riprende e prova a ritornare in partita, ma all'84' è Giglio che potrebbe colpire ed affondare: Peterle para senza problemi. Giro di sostituzioni, espulsione diretta di Busatto e Portogruaro in dieci uomini. Prima del triplice fischio finale Dell'Andrea sistema la palla sulla sua "mattonella" defilata sulla destra, tiro beffardo che si insacca al sette e galvanizza l'Eclisse. Un minuto non basta per pareggiare l'incontro e il Portogruaro vola a -1 in classifica dalla capolista sconfitta S.Giorgio.

Mirco Villanova
© RIPRODUZIONE RISERVATA



ECCELLENZA **Nella foto d'archivio Maccan autore ieri di una doppietta**

Il tecnico

«**Successo meritato, tre punti molto importanti**»

IL DOPO PARTITA

Soddisfatto e tranquillo Soncin a fine gara dopo il 3-2 in campo esterno a Pieve di Soligo contro una squadra, l'Eclisse Carenipievigina, che ha provato a contrastare i granata. **Alla prima in panchina, Soncin, una vittoria e una buona prestazione, di meglio non poteva ottenere?** "Direi proprio di sì, sono già contento di essere ritornato in campo, di lavorare in una società ambiziosa e con giocatori di alto livello. Oggi abbiamo raccolto tre punti importanti per il prosieguo del campionato", afferma Soncin.

Non è stata una gara semplice? "Tutt'altro, sapevamo che ci aspettava una buona squadra in un ottimo momento di forma. Hanno provato a fare la partita, sono andati in vantaggio, ma noi poi ci siamo ritrovati subito e siamo riusciti a mettere la gara sui binari che avevamo preparato e studiato in settimana. Non è stato semplice comunque fino alla



fine", continua Soncin.

Come è stato rientrare in corsa e a bordo di una squadra costruita per vincere? "Mi mancava la gara della domenica, gli allenamenti settimanali e ho accettato subito l'invito della società. Sono coscienti di avere per le mani una grande squadra, fatta di giocatori che hanno sicuramente un tasso tecnico e tattico maggiore. Non ho avuto difficol-

tà a rapportarmi con il gruppo, nonostante tutto è stato fatto un ottimo lavoro e quindi ora si cerca di raccogliere i frutti e centrare gli obiettivi. Il calcio è bello proprio perchè c'è l'imprevedibilità e il rettangolo di gioco fissa i parametri", continua Soncin.

Con la vittoria di Pieve di Soligo, salite a -1 dalla capolista, riaprite il campionato e non potete più nascondervi? "Sicuramente da Pieve di Soligo usciamo a testa alta e consapevoli del nostro ruolo, ora si tratta di continuare su questa strada, evitando le buche e cercando di ottimizzare i risultati al massimo a cominciare da quello scontro diretto che ci attende alla ripresa del campionato. Sarà una partita dura, complicata, difficile, ma io dico sempre che affrontando questi impegni si cresce e ci si forma. Bisognerà giocare coscienti della nostra forza e delle nostre capacità, sarà una gara da vincere, ma la mia esperienza mi fa dire che sono partite che non bisogna perdere" conclude Soncin. (M.V.)

Lo Spinea chiude il 2019 col botto, **battuta la capolista**

SPINEA	2
SAN GIORGIO	1

GOL: Cendron al 29' p.t., Sakaieva (r) al 43' p.t., Bonaldi al 32' s.t.
SPINEA: Urban 6, Ugo 6,5, Padovan 6, Dei Poli 7, Caramel 6,5, Zanon 6, Brugnolo 6 (30' s.t. Bonaldi 7), Chinellato 7, Cendron 7, Benjamin 6, Bezze 6 (30' s.t. Tessari 6). All. D'Este.

S.GIORGIO SEDICO: Miranda 6, Paludetto 6, Malacarne 6, Vigo 5, Loat 6 (41' s.t. Baldini sv), Tibolla 5,5, Mihali 6 (13' s.t. De Carlo 6), Boron 5,5, Sakaieva 6,5 (26' s.t. Bidogia 6), Bounafaa 7, Pilotti 5,5 (22' s.t. Coin 6). All. Pontarollo.

ARBITRO: Branzoni di Mestre 6.
NOTE: ammoniti: Ugo, Padovan, Cendron (S); Malacarne (SG). Espulsi: Vigo (SG) al 31' s.t., Zanon (S) al 35' s.t. Angoli: 7-3 per il S.Giorgio. Recupero: 4' s.t. Spettatori: 200 circa.

ECCELLENZA

Si conclude alla grande il girone d'andata dello Spinea, che all'Allende batte 2-1 la capolista San Giorgio Sedico al termine di una partita vivace e combattuta. Con questa vittoria, i gialloblu sal-

gono a 23 punti e si assestano in piena zona play-off, mentre gli ospiti, al secondo stop consecutivo, rimangono comunque primi in solitaria con un punto di vantaggio sul Portogruaro. Partono meglio i padroni di casa, subito all' conclusione dalla distanza da parte di Zanon che viene deviata e diventa insidiosa a causa del terreno di gioco molto scivoloso, Miranda blocca a terra con qualche affanno. Al 12' su azione d'angolo Cendron sventa più in alto di tutti e indirizza la palla nell'angolino, providenziale la deviazione di un difensore sopra la traversa. Al 27' si vedono per la prima volta gli ospiti dalle parti di Urban, dopo una mischia in area la palla arriva sui piedi di Vigo che calcia di prima intenzione, ma la conclusione è strozzata e termina larga. Nell'azione successiva, Bounafaa va via sulla destra e mette in mezzo un pallone che Sakaieva deve solo spingere in rete, ma è decisivo l'intervento di Dei Poli in scivolata che mette la palla in corner. Sul ribaltamento di fronte, al 29' ecco il vantaggio dello Spinea: imbucata perfetta di Chinellato per Cendron, che in una frazione di secondo stoppa elegantemente e calcia di prima in porta battendo Miranda sul primo palo. Il San



Giorgio reagisce veementemente al gol subito e al 35' sfiora il pareggio: palla sanguinosa persa da Chinellato nella propria trequarti campo, se ne impossessa Mihali che serve sulla sinistra Sakaieva, il quale entra in area e tira, ancora una volta è providenziale l'intervento in scivolata disperata di Dei Poli a respingere la conclusione. Al 41' bella iniziativa personale di Bezze, che parte dalla sinistra, salta secco Loat e calcia in porta, tiro centrale che Miranda

blocca a terra. Al 43' mischia in area dello Spinea e tocco sfortunato col braccio di Benjamin, il signor Branzoni indica il dischetto e Sakaieva trasforma dagli 11 metri per il pareggio degli ospiti. I primi venti minuti della ripresa sono molto equilibrati e le occasioni da gol latitano, poi intorno alla metà del tempo sono gli ospiti a prendere in mano le redini del gioco e al 22' hanno un'incredibile chance per portarsi in vantaggio con Sakaieva, che gira verso la porta a botta sicura un cioccolato servitogli dallo scatenato Bounafaa, ma Padovan si immola con il corpo e devia in angolo a Urban battuto. Al 31' Vigo, già graziato in precedenza dall'arbitro, stende per l'ennesima volta Zanon e si becca il secondo giallo lasciando i suoi in dieci e, sulla punizione che segue, ecco il colpo di testa vincente di Bonaldi che fa esplodere l'Allende. Al 35' clamorosa ingenuità di Zanon, che colpisce con un calcetto a gioco fermo Bounafaa prendendosi il rosso diretto e ristabilendo così la parità numerica, ma negli ultimi dieci minuti più recupero lo Spinea non soffre più di tanto e porta a casa il bottino pieno.

Lorenzo Bondesan
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dopo partita

D'Este: «Un bel regalo di Natale»

(L.B.) Mister D'Este ottiene il sesto risultato utile consecutivo col suo Spinea che non perde dal 3 novembre. «Abbiamo disputato un'ottima gara, contro una squadra forte sia fisicamente che tecnicamente, che non si trova al primo posto per caso. A tratti nella ripresa abbiamo subito la loro supremazia territoriale, ma ad essere sincero non ricordo parate di Urban. Nel finale loro si sono schierati col 4-2-3-1 per provare a vincere la partita, noi abbiamo messo in campo forze fresche e siamo riusciti con un po' di fortuna ad ottenere i tre punti. Sono contento in particolar modo perché siamo riusciti a segnare su calcio piazzato, avevamo preparato varie situazioni in settimana e finalmente ce l'abbiamo fatta. Con questa vittoria ci siamo fatti un bel regalo di Natale, l'unica nota negativa è che perderemo Zanon per squalifica, è già il secondo cartellino rosso che

prende e deve migliorare su questo». Spinea che può essere definito l'ammazzagrandi del campionato... «Veramente, a parte la brutta figura col Portogruaro contro le big del girone abbiamo sempre fatto ottime partite e battuto qua in casa Noale, Portomansué e S.Giorgio e vinto in trasferta con la Liventina e pareggiato col San Donà. Per il gioco che esprimiamo, andiamo meglio quando affrontiamo queste squadre che giocano a viso aperto e ci lasciano spazi, mentre negli scontri diretti per la salvezza andiamo più in difficoltà». Girone d'andata in ogni caso al di là di ogni più rosea aspettativa a quota 23 punti. «Sicuramente, abbiamo messo fino in cascina per quando arriveranno in futuro i momenti difficili. Avremo un inizio di girone complicatissimo, il nostro obiettivo per il ritorno è fare 15 punti per arrivare ai fatidici 40».